



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI
E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI
DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL'AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Articolo 1	PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO
Articolo 2	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS
Articolo 3	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Articolo 4	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI
Articolo 5	AVVALIMENTO
Articolo 6	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
Articolo 7	SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)
Articolo 8	COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO
Articolo 9	AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI
Articolo 10	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
Articolo 11	CHIARIMENTI
Articolo 12	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 1 – PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente DISCIPLINARE DI GARA regola la partecipazione alla procedura aperta di rilievo comunitario – indetta dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – finalizzata all'**AFFIDAMENTO – IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA – DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI** DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE.

Il vincolo contrattuale oggetto del presente appalto è previsto per la DURATA DI ANNI 9 (NOVE) a partire dalla data di stipulazione del contratto, in esito a provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Secondo le circostanze e le modalità esplicitate nel capitolato speciale d'appalto, e nell'ambito del contesto logistico – organizzativo – strutturale in cui si colloca l'esperienza del presente appalto, per il quale si rimanda alle PREMESSE di cui al capitolato stesso, costituiscono sinteticamente oggetto della presente procedura:

- l'affidamento nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, per tutta la durata del vincolo contrattuale, a partire dalla stipulazione del contratto in esito a pronunciamento di aggiudicazione definitiva, della gestione / conduzione, IN MODALITA' TOTALMENTE ESTERNALIZZATA, e secondo le specifiche prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, del SERVIZIO DI RISTORAZIONE per i pazienti / utenti e MENSA dipendenti aventi diritto di questa sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- l'allestimento a perfetta regola d'arte, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di nuovi locali cucina e relative pertinenze per lo svolgimento dell'intero servizio presso il nuovo PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI", comprensivo di tutte le opere edili ed impiantistiche e di tutti gli investimenti ed attrezzature necessari per l'allestimento stesso non eventualmente già predisposti dalla Stazione appaltante.

In tal senso, il presente appalto è caratterizzato dalle fasi di realizzazione descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Secondo i presupposti ed i criteri di determinazione di cui al capitolato speciale d'appalto, l'importo a base d'asta – per tutta la durata del vincolo contrattuale stabilito in **ANNI 9 (NOVE)** – è fissato per l'importo complessivo di € **13.956.187,50** I.V.A. esclusa, comprensivo di presuntivi € 1.258.900,00 I.V.A. esclusa per lavori ed impianti nel senso di cui all'articolo 3 del capitolato stesso – di cui presuntivi € 8.900,00 per oneri per la sicurezza.

Si precisa che la durata del contratto è commisurata all'ammortamento dell'investimento richiesto all'operatore economico aggiudicatario per l'allestimento dei locali cucina e relative pertinenze presso il Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI", che viene remunerato nel corso della vigenza contrattuale, nel senso espressamente previsto nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto, esclusivamente attraverso la somministrazione dei pasti.

L'esperimento del presente appalto è disciplinato dal bando integrale di gara, dal presente DISCIPLINARE DI GARA e suoi ulteriori allegati, dal CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e suoi ulteriori allegati, e dal "CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti" e suoi ulteriori allegati.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS

Per partecipare alla presente procedura di gara, l'operatore economico offerente deve essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando integrale di gara, nel senso di cui al successivo articolo 3 del presente disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche "Codice degli Appalti") e della delibera dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – AVCP – n. 111 del 20.12.2012, come successivamente modificata in data 08.05.2013 ed in data 05.06.2013, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti.

Il citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP – gestita dall'ANAC.

Ciascun operatore economico concorrente, pertanto, al fine di permettere a questa Stazione appaltante di utilizzare la BDNCP per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura di gara tramite il numero CIG, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere allegato nell'ambito della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 3 del presente disciplinare.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 6-bis del Codice degli Appalti, nonché dalla citata deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20.12.2012 e sue successive modifiche, questa Stazione appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la procedura tramite il Sistema AVCPASS.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico offerente dovrà far pervenire, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

ore 13,00 del giorno (*)

ed al seguente indirizzo

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE – AREA VASTA N. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – Via Turati n. 51 – 60044 FABRIANO (Ancona)

PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, composto nelle modalità di seguito riportate.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente (*).

- (*) E' ammessa – entro il termine sopra indicato, la sostituzione / integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta, firmata dal legale rappresentate dell'operatore economico offerente, di sostituzione o di integrazione della precedente offerta; tale opzione, inoltre, dovrà essere espressamente indicata dall'operatore economico esternamente nel plico consegnato in sostituzione / integrazione.

Detto **PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA** deve contenere le buste che verranno di seguito descritte.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'operatore economico offerente. Limitatamente a tale ultimo caso, verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna, da effettuarsi nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, precisando che non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza. Pertanto l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA**, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno le seguenti informazioni:

- ✓ **L'OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO:** "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE";
- ✓ **la RAGIONE SOCIALE e L'INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE.**

Detto PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA deve contenere n. 3 buste SEPARATE (*), chiuse, sigillate (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmate sui lembi di chiusura, **contrassegnate**

- **Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **Busta B - OFFERTA TECNICA**
- **Busta C - OFFERTA ECONOMICA**

rispettivamente contenenti le documentazioni richieste secondo le norme e le condizioni che seguono.

- (*) Ciascuna busta deve riportare all'esterno gli estremi dell'operatore economico offerente, l'oggetto della gara e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 11, e dal n. 12 al n. 18, ove pertinenti.

- 1. II CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**
- 2. II CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti**

sottoscritti per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona dotata di idonei poteri di firma. I suddetti documenti, pubblicati sul sito della Stazione appaltante, sono immodificabili, e pertanto qualsiasi eventuale variazione degli stessi è ritenuta nulla.

Gli offerenti non dovranno presentare sottoscritti per accettazione gli ulteriori allegati al presente disciplinare, al capitolato speciale d'appalto o al capitolato tecnico delle opere e degli impianti.

- 3. Documentazione comprovante avvenuto pagamento del CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (*)**, previsto dall'articolo 1 – commi 65 e 67 – della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – anno 2007 (contributi in sede di gara), secondo le modalità previste dalla vigente Deliberazione della stessa Autorità – ora ANAC – in data 05.03.2014.

(*) Il versamento del contributo è previsto per l'importo di € (*). Il pagamento previsto deve intendersi quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Si precisa che il codice identificativo della presente gara è il seguente: **CIG (*)**.

- 4. Documento comprovante la costituzione di CAUZIONE PROVVISORIA dell'importo di € 279.000,00** – corrispondente, arrotondato per difetto, al 2% dell'importo di gara fissato a base d'asta.

Si precisa che l'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è pari all'1%, per l'operatore economico concorrente in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificato all'articolo 75, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni. In tal

caso, l'operatore economico concorrente è tenuto ad allegare la documentazione ivi prevista. L'operatore economico concorrente dovrà costituire un'unica cauzione provvisoria, nelle forme previste dal citato articolo 75.

(*) Detta cauzione dovrà avere validità di almeno 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuto pronunciamento di aggiudicazione definitiva della gara.

La cauzione provvisoria deve inoltre prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante, obbligandosi il FIDEJUSSORE ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Nella comunicazione di aggiudicazione ai non aggiudicatari si provvederà tempestivamente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia. Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico – finanziari e tecnico – professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante stabilisca di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 giorni da tale determinazione.

5. Dichiarazione di un FIDEJUSSORE (*), ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'operatore economico offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia FIDEJUSSORIA per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del Decreto stesso (CAUZIONE DEFINITIVA).

(*) Si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria.

6. Documento attestante I POTERI DI FIRMA DI CHI SOTTOSCRIVE, nel caso in cui non sia il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante.

7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o dal titolare dei poteri di sottoscrizione, recante in allegato fotocopia di un documento di

identità del sottoscrittore in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando integrale di gara e di seguito indicati.

- a) Iscrizione per le attività inerenti al servizio oggetto di gara al competente Registro delle Imprese o analogo registro dello Stato di residenza, con indicazione delle persone legittimate a rappresentare / impegnare l'operatore economico, con relativa carica sociale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 39 del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- b) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni generali di esclusione dai pubblici appalti previste dall'articolo 38, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- c) Di possedere capacità economica e finanziaria per la partecipazione alla gara, mediante dichiarazione, di cui all'articolo 41, comma 1 lettera c) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, concernente il fatturato globale d'impresa (*) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (**); se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di dichiarazione di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993, in merito alla capacità economica e finanziaria dell'operatore economico partecipante (**); **tale requisito non è richiesto per l'eventuale operatore economico concorrente esecutore dei lavori.**
- (*) Per fatturato globale d'impresa, si intende il valore indicato nel Conto Economico del bilancio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- (**) Per ultimi tre esercizi si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando di gara.
- (***) A norma dell'articolo 41, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, se l'operatore economico concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.
- d) Di possedere capacità tecnica e professionale per la partecipazione alla gara, esplicitando, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; **tale requisito non è richiesto per l'eventuale operatore economico concorrente esecutore dei lavori.**
- e) Di essere **qualificato**, ai sensi dell'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, **per la esecuzione dei lavori previsti per il presente appalto**, producendo a corredo la seguente documentazione:

- **attestazione di qualificazione in corso di validità** (in originale o fotocopia semplice contenente la dicitura di conformità all'originale sottoscritta dal Legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenta il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (quali previsti all'articolo 3 del capitolato speciale d'appalto); in luogo della presentazione dell'attestazione SOA è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito o costituendo, il presente requisito deve essere posseduto dal / i solo / i operatore / i economico / i concorrente / i esecutore / i dei lavori.

- f) **Indicazione** del domicilio eletto e dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio, da parte della Stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'articolo 79 del citato Decreto, con impegno a fornire tempestivamente, in caso di invio di posta elettronica, conferma di ricevimento.

8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni **dai soggetti di seguito indicati** (*), attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera b), lettera c) e lettera m-ter) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

- (*) In caso di ditta individuale: dal titolare o dal direttore tecnico;
in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci o dal direttore tecnico;
in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari o dal direttore tecnico;
in caso di altre società o consorzi: da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con merio di quattro soci.

Relativamente alle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione deve essere resa anche dai medesimi soggetti indicati in precedenza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente al data di pubblicazione del bando di gara versino nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006, l'operatore economico partecipante deve dimostrare, producendo la relativa documentazione, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata.

9. **Copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – in Allegato "A" al presente disciplinare di gara** – compilato dall'operatore economico offerente nelle parti ivi richieste, conformemente a quanto previsto dall'articolo 50 del capitolato speciale d'appalto.
10. **Attestazione di avvenuto sopralluogo delle aree destinate alla realizzazione dei locali cucina, mensa e dispensa presso il Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI"** e delle ulteriori aree previste all'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto – secondo lo schema in **Allegato "B"** al presente disciplinare di gara – rilasciata dagli incaricati della Stazione appaltante che accompagneranno gli offerenti durante il sopralluogo stesso.
11. **Attestazione "PASSOE"** – ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 2 del presente disciplinare – **rilasciata dal Sistema AVCPASS.**

Qualora non prodotta in sede di offerta, tale attestazione dovrà essere comunque messa a disposizione della Stazione appaltante da parte dell'operatore economico concorrente – a pena di esclusione dalla gara – ai fini della effettuazione delle verifiche di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora sorteggiato, ai sensi del medesimo articolo, ovvero nelle successive fasi di aggiudicazione.

La Busta A dovrà inoltre contenere

in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio già costituito

12. **Copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio.**
13. **Dichiarazione del Legale Rappresentante** o di persona dotata di idonei poteri di firma, **dell'impresa mandataria o del Consorzio**, in cui dovranno essere specificate, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, fino alla concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento).**
14. **Dichiarazione attestante**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, di non partecipare alla presente gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e che nessuna impresa del Raggruppamento o del Consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio non costituito

15. Dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

- ✓ a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppande o consorziande, fino alla concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento);**
- ✓ di non partecipare alla presente gara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e di non partecipare in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

in caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni

16. Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre e che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; tale dichiarazione dovrà essere resa anche in caso di partecipazione del Consorzio in qualità di soggetto componente il Raggruppamento Temporaneo di imprese.

in caso di AVVALIMENTO per la soddisfazione delle richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo per la partecipazione alla gara

17. Documentazione richiesta al successivo articolo 4 del presente disciplinare di gara.

in ogni caso, ove pertinente

18. In base a quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 64 del capitolato speciale d'appalto, **eventuale dichiarazione** dell'operatore economico concorrente **in merito alla parte dell'appalto e del servizio che intende subappaltare**; la quota massima subappaltabile è pari al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ogni documento da inserire nella Busta A dovrà recare contrassegno del numero di riferimento come sopra indicato.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in caso di irregolarità formali non compromettenti la parità di condizioni dei concorrenti e non integranti la fattispecie della "irregolarità essenziale" di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del medesimo Decreto, potrà invitare i concorrenti stessi, a mezzo di apposita comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Ai fini della attribuzione del punteggio per il parametro QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA secondo le modalità ed i criteri di cui all'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto, **la Busta B, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 4, ed al n. 5, ove pertinente, sottoscritti dal Legale Rappresentante o da persona legalmente abilitata ad impegnare l'operatore economico concorrente.**

- 1. PROGETTO DEFINITIVO e LAY-OUT DISTRIBUTIVO, redatto nel rispetto del "CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti", con particolare riferimento a quanto previsto e richiesto all'articolo 2 del CAPITOLATO TECNICO stesso, relativo alla proposta di allestimento strutturale ed impiantistico dei locali cucina e relative pertinenze da realizzarsi presso il PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI", nonché una relazione descrittiva del progetto, nella quale siano riportate indicazioni secondo le specifiche SEZIONI di riferimento indicate all'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto.**

Tale relazione tecnico - descrittiva, redatta in lingua italiana, formulata, nel senso sopra esplicitato, secondo le specifiche SEZIONI di cui al citato articolo 62 del capitolato speciale d'appalto, rispettandone ordine ed articolazione, non dovrà superare le n. 50 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" – dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Nell'ambito della documentazione progettuale e della suddetta relazione descrittiva, a pena di esclusione dell'offerta, non dovrà essere fatto alcun riferimento a prezzi o all'offerta economica, nel senso e per gli effetti esplicitati all'articolo 2 del citato "CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti".

- 2. RELAZIONE DETTAGLIATA SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.**

Tenuto conto delle specifiche esigenze rappresentate nel capitolato speciale d'appalto, **l'operatore economico concorrente dovrà produrre una dettagliata relazione, nella quale sia descritto – secondo le specifiche sezioni di riferimento indicate all'articolo 62 del medesimo capitolato speciale – ogni dettaglio ritenuto utile ad illustrare la propria proposta progettuale per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto.**

Tale dettagliata relazione, redatta in lingua italiana, formulata, nel senso sopra esplicitato, secondo le specifiche sezioni di cui al citato articolo 62 del capitolato speciale d'appalto, rispettandone ordine ed articolazione, non dovrà superare le n.

150 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" – dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Nell'ambito della suddetta relazione, a pena di esclusione dell'offerta, non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica.

3. RELAZIONE DETTAGLIATA SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO ADOTTARE NELLA FASE TRANSITORIA - PRIMA FASE – quale caratterizzata nel senso di cui all'articolo 1 del capitolato speciale d'appalto.

Tenuto conto delle specificità relative a tale fase transitoria, nell'ambito della quale dovranno essere adottate, per tutto il tempo ritenuto necessario e previsto dal presente appalto per l'allestimento, il collaudo e la piena operatività dei nuovi locali cucina e relative pertinenze da realizzarsi presso le strutture del PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI", le medesime prescrizioni ed i medesimi standard qualitativi previsti dal presente appalto stesso in compatibilità con tale specifico contesto di riferimento, l'operatore economico concorrente dovrà produrre una dettagliata relazione, nella quale sia descritto – secondo le modalità indicate al medesimo articolo 62 del capitolato speciale d'appalto – ogni dettaglio ritenuto utile ad illustrare la propria proposta progettuale per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto in tale fase transitoria stessa.

Tale dettagliata relazione, redatta in lingua italiana, non dovrà superare le n. 30 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" – dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Nell'ambito della suddetta relazione, a pena di esclusione dell'offerta, non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica.

4. CD – ROM contenente copia di tutta la documentazione tecnica prodotta. In caso di disaccordo fra l'offerta su CD – ROM e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea.

5. Dichiarazione motivata che specifichi, **se del caso**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'esistenza in offerta – motivata e comprovata – di informazioni (con riferimento a marchi, brevetti, KNOW – HOX, etc.) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

La documentazione tecnica dovrà comunque contenere ogni elemento ed indicazione ritenuti utili e necessari per la valutazione dell'offerta, sia in ordine al possesso delle caratteristiche di minima indicate nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato tecnico delle opere e degli impianti, sia in ordine agli aspetti qualitativi elencati al citato articolo 62 del capitolato speciale stesso.

Nel senso già esplicitato al precedente punto 2., ogni documentazione relativa all'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione di gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Ogni documento dovrà recare sul frontespizio contrassegno del numero di riferimento come sopra indicato.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La Busta C, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 4.

- 1. L'OFFERTA ECONOMICA, redatta su carta legale o resa legale sottoscritta in ogni foglio dal legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, compilata in lingua italiana, utilizzando lo SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA in Allegato "C" al presente disciplinare di gara, formulata secondo le modalità rispettivamente ed in combinato disposto indicate agli articoli 12 e 62 del capitolato speciale d'appalto.**

I prezzi unitari dovranno essere indicati I.V.A. esclusa.

In caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

Gli importi riferiti ai prezzi unitari per singola tipologia servizio oggetto di appalto – al netto dell'I.V.A. – non potranno essere superiori ai corrispondenti importi unitari fissati a base d'asta, previsti al citato articolo 12 del capitolato speciale d'appalto. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammessi importi uguali ai prezzi unitari fissati a base d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il presente appalto, per quanto concernente lo svolgimento del servizio, non comporta costi derivanti da interferenze, così come indicato nel documento in materia di sicurezza (DUVRI) della Stazione appaltante, in Allegato "A" al presente disciplinare di gara.

La validità dell'offerta non può essere inferiore a n. 270 (duecentosettanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dall'impresa nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione appaltante ad eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nell'offerta economica.

- 2. Scheda riportante indicazione dei diversi costi – al netto dell'I.V.A. – per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche per l'allestimento dei locali**

cucina e relative pertinenze presso il Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI", i cui presuntivi valori di riferimento sono indicati all'articolo 3 del capitolato speciale d'appalto, **e relativo piano di ammortamento**, ai fini e per gli effetti delle specifiche prescrizioni di cui all'articolo 73 del capitolato speciale d'appalto, recante "STIMA DEGLI AMMORTAMENTI NON REALIZZATI IN CASO DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO".

Si precisa che gli importi in tal senso indicati dagli operatori economici offerenti per la realizzazione di tali opere non attengono alla formale formulazione dell'offerta economica di cui al precedente punto 1. (*) e non potranno incidere per nessun motivo sul valore complessivo dell'appalto, né in diminuzione né in incremento, in quanto destinati esclusivamente a verificare la rispondenza tecnica alle prescrizioni del "CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti".

- (*) In tal senso, tutti gli oneri che l'Impresa appaltatrice dovrà sostenere per l'adempimento degli obblighi previsti dal capitolato speciale d'appalto ed assunti conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica presentata **si intendono compensati con i prezzi indicati nell'offerta economica di cui al precedente punto 1., e, più precisamente, si considerano interamente compresi nei prezzi indicati in offerta tutte le opere, servizi, prestazioni, spese ed ogni altro onere espresso e non dal capitolato speciale stesso, inerenti comunque il servizio oggetto di appalto**, segnalando, a quest'ultimo proposito, nel senso esplicitato all'articolo 2 del medesimo capitolato speciale d'appalto, **che la durata del contratto è commisurata all'ammortamento dell'investimento richiesto all'operatore economico aggiudicatario per l'allestimento dei locali cucina e relative pertinenze presso il PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI", che viene remunerato nel corso della vigenza contrattuale esclusivamente attraverso la fornitura / somministrazione dei pasti.**

I prezzi per lo svolgimento del servizio nell'offerta economica di cui al precedente punto 1., pertanto, si intendono fissati dall'operatore economico offerente in base a calcoli di sua assoluta convenienza e responsabilità, a tutto rischio anche per quanto riguarda eventualità prevedibili che possano non essere state tenute presenti.

All'interno della Busta C, contenente l'Offerta Economica, l'impresa concorrente dovrà inoltre inserire:

- 3. dichiarazione sostitutiva**, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona legittimata a vincolare l'offerente stesso (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) concernente i seguenti elementi:
 - ✓ **giustificazioni relative alle voci di prezzo** che concorrono a formare l'offerta economica presentata, illustrative degli elementi di cui all'articolo 87, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (ad esempio, costo del lavoro, della formazione, costi generali d'impresa, utile d'impresa, ecc.);

- ✓ specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri dell'operatore economico offerente, che devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio, ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, e dell'articolo 87, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza (*);

(*) si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; all'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione tecnica della prevenzione della protezione.

4. quotazioni economiche per la fornitura di eventuali generi alimentari cd. "EXTRA VITTO", secondo le modalità, nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 30 del capitolato speciale d'appalto, qualora ritenuti necessari ed autorizzati dalla Stazione appaltante.

Si precisa che dette quotazioni economiche, le quali dovranno comunque essere inderogabilmente formulate, **non costituiscono oggetto della presente gara ai fini della sua formale aggiudicazione.**

Nella Busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ARTICOLO 4 – PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di Consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un operatore economico partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'operatore economico medesimo e dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali l'operatore economico stesso partecipa.

A norma dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in Consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni dovranno indicare, in sede di offerta, per quale / i consorziato / i concorre, e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma.

Le imprese concorrenti che intendono presentare un'offerta per la presente gara in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.

- **IL PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA dovrà riportare all'esterno** (articolo 3 del presente disciplinare di gara) **l'intestazione**
 - ✓ di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ del Consorzio stabile.

- **Con riferimento al contenuto della Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**
 - **la sottoscrizione** del presente DISCIPLINARE DI GARA, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, del CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti e del DUVRI, nelle forme e secondo le modalità indicate al precedente articolo 3 - **Busta A - punti 1., 2. e 9.** - dovrà essere effettuata:
 - ✓ dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande / consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria, ovvero dal Legale Rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;

 - **il pagamento del contributo** di cui al precedente articolo 3 - **Busta A - punto 3.** - dovrà essere effettuato:
 - ✓ dalla legale rappresentanza dell'impresa mandataria, ovvero dalla legale

le imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese; al Raggruppamento Temporaneo di Imprese è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex articolo 2602 del Codice Civile; nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) ed alla lettera c) dell'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tali dichiarazioni dovranno essere rese oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura.

- **la attestazione "PASSOE"** di cui al precedente articolo 3 – **Busta A – punto 11.** – avendo riguardo alla soggettività plurima dell'operatore economico concorrente, nel rispetto della relativa disciplina del Sistema AVCPASS, indicata al precedente articolo 2 del presente disciplinare.
- **Con riferimento al contenuto della Busta B – OFFERTA TECNICA e della Busta C – OFFERTA ECONOMICA,** le sottoscrizioni dovranno essere effettuate:
 - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

ARTICOLO 5 – AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di un altro soggetto, ai sensi dell'articolo 49 del medesimo Decreto, **allegando la documentazione ivi prevista.**

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ogni Impresa concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione, non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa Ausiliaria e che partecipino sia l'Impresa Ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Commissione giudicatrice di gara, **nella data, nel luogo e nell'ora di cui sarà data comunicazione a tutte le imprese o gruppi di imprese offerenti mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione,** procederà **in prima seduta pubblica** all'apertura dei PLICHI UNICI CONTENENTI L'OFFERTA.

Potranno assistere alla seduta uno o più incaricati di ciascun operatore economico concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega dovrà essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

La Commissione giudicatrice di gara procederà in tale sede alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi stessi, nonché alla **verifica della presenza e regolarità** della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A ed alla verifica della **presenza** della documentazione tecnica contenuta nella Busta B.

L'apertura della Busta B contenente la documentazione tecnica rispettivamente presentata dalle imprese offerenti sarà effettuata allo scopo di assicurare riscontro pubblico del loro contenuto, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52.

Nell'ambito della citata prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, si procederà al sorteggio degli operatori economici nei confronti dei quali procedere alla verifica della veridicità delle attestazioni riportate nelle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per la partecipazione alla gara quanto al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale.

La Commissione giudicatrice di gara procederà quindi, nell'ambito di una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione tecnica presentata all'interno della Busta B, per l'esame di idoneità tecnica dell'offerta proposta, nonché per l'attribuzione del relativo **punteggio qualità dell'offerta tecnica** così come indicato all'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto.

Terminati i lavori della Commissione giudicatrice, gli operatori economici saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in seconda seduta pubblica**, per la comunicazione delle idoneità e dei punteggi qualità ottenuti, per l'apertura delle offerte economiche contenute nella Busta C degli offerenti ammessi alle ulteriori operazioni di gara.

Saranno ritenute nulle:

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

Verrà assegnato per ciascuna offerta economica il punteggio previsto per l'elemento prezzo e a questi sommato il punteggio qualità determinato dalla Commissione giudicatrice.

Si procederà alla stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, **salvo il caso in cui sussistano le condizioni di anomalia dell'offerta**, così come disciplinato dall'articolo 86, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ossia qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi

agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dall'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto.

In tal caso, la Commissione giudicatrice di gara, a norma degli articoli 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione appaltante, ovvero della stessa Commissione giudicatrice di gara.

Terminate le verifiche sull'eventuale anomalia delle offerte, gli operatori economici saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in terza seduta pubblica**, per l'eventuale dichiarazione dell'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, e per la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, previa stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un operatore economico concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi, tutte le documentazioni saranno conservate agli atti. L'operatore economico offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 7 – SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)

Nel senso previsto dall'articolo 38, comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive prodotte obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo di gara.

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria.

All'operatore economico concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione, è assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere; in caso di inutile decorso del termine assegnato, l'operatore economico concorrente è escluso dalla gara.

ARTICOLO 8 – COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO

Comunicazioni ex articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tutte le comunicazioni agli offerenti da parte della Stazione appaltante, fatto salvo altro strumento idoneo alle comunicazioni stesse, potranno essere effettuate anche mediante invio all'indirizzo di posta elettronica dichiarato in sede di offerta.

Con riferimento al citato articolo:

1. entro 5 giorni dalla prima seduta pubblica di gara, sarà comunicata agli operatori economici interessati la eventuale esclusione per irregolarità formali della documentazione amministrativa esaminata – Busta A;
2. sarà comunicata l'eventuale esclusione agli operatori economici sorteggiati in seduta pubblica ex articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora non abbiano prodotto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale precedentemente dichiarati, o qualora la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente presentate;
3. entro 5 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante comunicherà d'ufficio l'esito della gara all'aggiudicatario, all'operatore economico che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando di gara, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva; unitamente alla comunicazione, saranno trasmessi i seguenti atti: determina di aggiudicazione definitiva; verbali delle sedute pubbliche di gara; verbale della Commissione Giudicatrice di gara; offerta economica dell'operatore economico aggiudicatario;
4. nella comunicazione di cui al punto precedente sarà indicata la scadenza del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni per la stipulazione del contratto e per la eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto;
5. a norma del comma 5, punto b-ter) del citato articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006, la stazione appaltante comunicherà tempestivamente e comunque entro 5 giorni, a tutti i soggetti indicati al precedente punto 3., la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario.

Accesso alla documentazione di gara.

La documentazione di gara indicata al precedente punto 3. del presente articolo verrà resa agli operatori economici partecipanti alla gara solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'accesso alla documentazione tecnica, nonché alle giustificazioni relative alle voci di prezzo e, se del caso, alla documentazione amministrativa che eventualmente non sia connessa ai requisiti di partecipazione alla gara sarà oggetto di accesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 13, comma 5, lettera a) e comma 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 184/2006: pertanto gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno presentare istanza scritta di accesso presso la stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal citato relativo regolamento.

L'accesso alla restante documentazione di gara (documentazione amministrativa connessa ai requisiti di partecipazione ed offerta economica degli operatori economici offerenti non aggiudicatari) potrà essere liberamente esercitato senza previa presentazione di istanza scritta e relativo provvedimento di ammissione, entro il termine fissato dall'articolo 79, comma 5-quater del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (10 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva), presso la stazione appaltante, nell'ufficio e secondo gli orari e modalità che verranno espressamente indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante valuterà comunque discrezionalmente se l'accesso alla documentazione ulteriore a quella sopra richiamata, prima dell'aggiudicazione definitiva, sia possibile sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006.

ARTICOLO 9 – AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria avverrà al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente all'attribuzione dei punteggi finali qualità – prezzo, successivamente alla eventuale fase di verifica dell'anomalia delle offerte.

In seguito all'aggiudicazione provvisoria, la Stazione appaltante:

- provvederà al riscontro, nei confronti dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario e dell'operatore economico che segue in graduatoria, secondo le modalità previste dall'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, della veridicità delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale attestati per la partecipazione alla gara, fatta salva la circostanza secondo cui tali operatori economici siano già stati precedentemente sorteggiati ai sensi del medesimo articolo; qualora il riscontro non risulti positivo, la Stazione appaltante procederà a nuovo pronunciamento di aggiudicazione provvisoria riformulando la graduatoria, non tenendo conto dell'operatore economico escluso, procedendo, altresì, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità competente, per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- provvederà ad acquisire d'ufficio presso le sedi competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L'aggiudicazione definitiva avviene con l'adozione di specifico provvedimento amministrativo della stazione appaltante, e diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

L'affidamento dell'appalto è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. L'aggiudicazione è pertanto subordinata all'accertamento da parte della Stazione appaltante dell'insussistenza in capo all'operatore economico aggiudicatario di cause impedenti previste dalla citata normativa.

Ai fini del perfezionamento della procedura, l'operatore economico aggiudicatario, entro i termini indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà trasmettere la seguente documentazione.

1. Deposito cauzionale definitivo.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo (*), ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, infruttifero, fissato nella misura del 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale – al netto dell'I.V.A. – riducibile del 50% sulla base di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 113 e 75, comma 7, del citato Decreto, qualora l'operatore stesso sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, l'operatore economico dovrà allegare copia valida della certificazione.

(*) Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dalla normativa vigente, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta cauzione deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della Stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla Stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della Stazione appaltante; eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto per fatti attinenti la responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario, la cauzione definitiva sarà incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa appaltatrice deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni da esso nascenti. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

2. Documentazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione appaltante documentazione che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 ed agli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 217/2010, ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

- 3. Ogni ulteriore documentazione a diverso titolo specificamente richiesta nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato tecnico delle opere e degli impianti.**
- 4. La documentazione amministrativa occorrente per la stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.**

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio

La documentazione di cui al precedente **punto 1.** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio.

Dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato dovrà essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relative alla fornitura in oggetto intercorrenti tra le varie imprese raggruppate.

ARTICOLO 10 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

VALIDITA' DELL'OFFERTA

La formulazione dell'offerta è impegnativa solamente per gli operatori economici concorrenti e dovrà avere validità pari ad almeno 270 (duecentosettanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente valido ed operante per l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di procedere alla stipulazione del contratto, mentre sarà vincolante per la stazione appaltante solo dopo formale pronunciamento di aggiudicazione definitiva, previa approvazione delle risultanze di gara.

ULTERIORI PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Fatta salva ogni ulteriore clausola di salvaguardia prevista nel bando integrale di gara, la stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca o

abrogazione della presente procedura, dandone comunicazione agli operatori economici concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

ARTICOLO 11 - CHIARIMENTI

Ciascun operatore economico aspirante alla partecipazione alla procedura ha facoltà di formulare **in forma scritta** istanze di chiarimento e/o quesiti in merito alla procedura stessa e/o alle prescrizioni del presente disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto e del capitolato tecnico fino a 15 (quindici) giorni precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Questa Stazione appaltante procederà a pubblicare sui propri siti internet indicati nel bando integrale di gara elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

ARTICOLO 12 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara sono soggetti al trattamento nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente disciplinare; la loro mancata indicazione può, pertanto, precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dalla gara.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali, e più precisamente nei confronti di:

- ✓ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- ✓ autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ legali incaricati per la tutela dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche in sede giudiziaria;
- ✓ soggetti pubblici o privati con cui l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche intrattiene rapporti per la fornitura di beni, servizi o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- ✓ personale interno o esterno all'Azienda Sanitaria Unica Regionale che ricopre il ruolo di "Responsabile" o di "Incaricato" del trattamento;
- ✓ negli altri casi previsti dalla legge o da regolamento.

Titolare

Il Titolare del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro-tempore, con sede legale in ANCONA, Via Caduti del Lavoro n. 40, 60131 ANCONA.

Diritti dell'Interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, e più precisamente l'Interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione, nonché le altre prerogative previste dalla legge.

E' possibile far valere i propri diritti di cui al citato articolo 7 con richiesta avanzata al Responsabile Unico del Procedimento dott. Carlo SPACCIA – ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2 – Via Turati n. 51 – 60044 FABRIANO (Ancona) – tel. 0732.634125 – carlo.spaccia@sanita.marche.it.

**f.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. Carlo SPACCIA**

ALLEGATI al presente disciplinare di gara

(disponibili in formato cartaceo presso il punto di contatto indicato nel bando integrale di gara, ovvero disponibile in formato elettronico sia in versione PDF che in versione WORD presso il medesimo punto di contatto e presso i siti internet indicati nel bando stesso)

Allegato "A" Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante (riferimento articolo 3 – Busta B – punto 10. – del presente disciplinare di gara).

Allegato "B" SCHEMA attestazione di avvenuto sopralluogo (articolo 3 – Busta B – punto 11. – del presente disciplinare di gara).

Allegato "C" SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA (articolo 3 – Busta C – punto 1. – del presente disciplinare di gara).

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 1 di 21

CONTRATTO DI
APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Oggetto del contratto

**AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI
 RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO
 OSPEDALIERO " CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE
 SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI
 DELL'AREA VASTA N.2 DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE
 MARCHE**

CAMPO DI APPLICAZIONE

Valutazione preliminare

Preliminarmente alle azioni previste dalla procedura, il committente datore di lavoro effettua le attività di pianificazione e progettazione necessarie ad offrire agli operatori invitati a gara, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione ed effettua una valutazione preliminare dell'attività per verificare se rientra o meno nel campo di applicazione della norma.

Tabella a) -Verifica applicazione della norma rispetto alla attività oggetto del contratto

Rif. normativo Art. 26 c.3-bis D.Lgs.81/08	Attività	SI	NO
	1. L'attività è di natura intellettuale ?		x
	2. L'attività è mera fornitura di materiali o attrezzature?		x
	3. Il lavoro o servizio ha durata inferiore ai due giorni* e non comporta rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico		x
Art. 96 c.2 D. Lgs. 81/08	4. Cantieri temporanei o mobili: c'è l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC e la redazione del POS dello specifico cantiere?	X*	

* solo per i lavori di allestimento locali cucina e pertinenze – capitolato tecnico

A seguito della valutazione preliminare si passa alla diversa compilazione completa o meno del Modello DUVRI a seconda dei casi previsti dalla norma.

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 2 di 21

Modello DUVRI

Il Modello DUVRI si compone di 7 Parti:

- Parte 1, 2- Informazioni committenza;
- Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
- Parte 4 – Verifica attività interferenziali
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza
- Parte 6 – Informazioni contraente
- Parte 7 – Verbale riunione coordinamento

A seguito della valutazione preliminare

Tabella a) - *Cantieri temporanei o mobili* se la risposta al Punto 4 è SI

non si compila il modello DUVRI

Tabella a) - Se la risposta ai Punti 1, 2, 3 è SI

Si compila il modello DUVRI in **modo semplificato**

Il Committente

- Consegna al contraente la Parte 5 del modulo DUVRI regolarmente compilata e firmata
- Richiede al contraente la Parte 6 del modello DUVRI regolarmente compilata e firmata e la controfirma della Parte 5 per presa visione ed accettazione
- Sottoscrive la Parte 7 del modello DUVRI controfirmata dal contraente

Il Contraente

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 3 di 21

- compila timbra e firma la Parte 6
- Sottoscrive la Parte 7

N.B. Non è necessario compilare le altre parti del modello DUVRI

Tabella a) - Se la risposta ai punti 1, 2, 3, 4 è **NO**

Si compila il modello DUVRI

Committente e Contraente

- Verificano la presenza o meno di rischi dovuti ad interferenza
- compilano il modello DUVRI secondo le modalità di cui sotto

In assenza di rischi da interferenza

Il Committente

- Compila
 - Parte 1, 2- Informazioni committenza;
 - Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
 - Parte 4 – Verifica attività interferenziali
 - Nessuna interferenza
 - Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
- Comunica al contraente che non sono indicati i costi per la sicurezza in quanto le eventuali interferenze sono da considerarsi contatti non rischiosi
- Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
- Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente
- Ottenuta l'offerta
 - Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e convoca la riunione di coordinamento
 - Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento
 - Allega al contratto il DUVRI completo delle Parti da 1 a 7.

Il contraente

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 4 di 21

- compila timbra e firma la Parte 6, dando così riscontro formale di presa visione e accettazione della comunicazione di assenza di costi per la sicurezza
- Sottoscrive la Parte 7

In presenza di rischi dovuti all'interferenza
(anche in una sola fase di lavoro)

Il Committente *(prima della sottoscrizione del contratto)*

- Compila e sottoscrive
 Parte 1, 2- informazioni committenza;
 Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
 Parte 4 – Verifica attività interferenziali
presenza di interferenze comprensiva della descrizione dei costi
 Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
- Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
- Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente

Ottenuta l'offerta

- Verifica, prima della sottoscrizione del contratto, i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria
- Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e si accerta che nel contratto siano specificatamente indicati i costi della sicurezza
- Convoca la riunione di coordinamento con l'aggiudicatario vincitore di gara, ovvero con le ditte/ prestatori interessati dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare /integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenza
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

Il contraente

- Compila e sottoscrive la Parte 6
- Prende parte alla riunione di coordinamento
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

N.B.

Nel caso specifico il capitolato consta di due specifici capitolati di cui un capitolato tecnico per l'allestimento dei locali cucina e pertinenze che ricade nel punto 4 della tabella a) per cui per tale capitolato non è necessario procedere alla compilazione del DUVRI.

Il capitolato speciale d'appalto di gestione del servizio ristorazione necessita di compilazione del DUVRI

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 5 di 21

PARTE 1- INFORMAZIONI GENERALI **Committente**

Area Vasta 2 sede di Jesi

Organigramma della sicurezza - specifico per l'esecuzione del contratto

Datore di Lavoro	Dr. Giovanni Stroppa
Responsabile SPP	Dr.ssa Loredana Bellocchi
Addetti SPP di Sede	Francesco Ciattaglia, Leonardo Rossini
Medico Competente	Dr. Dorianò Duca
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi

Parte 2 - SEDE di Jesi

Personale di riferimento

Direttore, Dirigente U.O. che gestisce il contratto/ appalto	Dr. Carlo Spaccia
Referente del contratto / Direzione della esecuzione del contratto	Dr.ssa Virginia Fedele e/o suo / i delegato / i
Referente Tecnico	Ing. Claudio Tittarelli

PARTE 3 – AREE DI LAVORO IN CUI IL CONTRAENTE ANDRÀ AD OPERARE

Compilazione a cura del committente

L'attività si dovrà svolgere in appositi locali destinati a totale carico del concessionario - all'interno del nuovo Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI" di Jesi - ASUR Marche - Area Vasta n. 2 (Via Dei Colli, 52/ 60035 JESI (AN)).

In tutte le sedi aziendali sono presenti i rischi convenzionali, mentre in alcuni ambienti ci sono anche rischi specifici.

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 6 di 21

ALLESTIMENTO LOCALI CUCINA E PERTINENZE - CAPITOALTO TECNICO

Non necessita di DUVRI.

I lavori di adeguamento dei locali a livello edile, impiantistico e di organizzazione interna degli arredi, saranno regolati da apposito documento (POS e PSC) in cui saranno definite le misure per garantire la sicurezza attinente la realizzazione delle opere stesse.

In tali documenti possono essere previsti oneri/costi per la sicurezza specifici.

Durante tutte le fasi di lavoro dovrà essere garantito il passaggio regolare di automezzi, mezzi di soccorso e dei pedoni (visitatori, pazienti, lavoratori dell'AV2 o di altre ditte appaltatrici).

Il trasporto di attrezzature/elementi di arredo/materiali utilizzati per i lavori, avviene mediante mezzi di trasporto (carrelli) idonei a prevenire la caduta di qualsiasi materiale o attrezzatura. È cura del personale dell'appaltatore non ingombrare i luoghi di passaggio con materiali in deposito e non creare pericoli nei percorsi utilizzati per accesso e uscita e nei locali in cui si trovi ad operare.

Gli impianti sono utilizzati in modo conforme ai limiti di esercizio.

Gli interventi sugli impianti e l'utilizzo degli stessi saranno effettuati solo previa verifica che non comportino conseguenze sulle attività del presidio ospedaliero e delle apparecchiature in uso.

Eventuali malfunzionamenti previsti causati dagli interventi dell'appaltatore saranno comunicati al responsabile del settore manutenzioni e al responsabile delle U.O. interessate. L'intervento potrà avvenire solo previa autorizzazione degli stessi.

PARTE 4- VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI relativa al capitolato speciale di gestione del servizio ristorazione e mensa

Gli obblighi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'appaltatore rimane in carico al datore di lavoro della ditta appaltatrice sia nell'individuazione ed attuazione le misure di prevenzione e protezione sia per la sorveglianza e il controllo dei lavoratori stessi (Cassazione Sezione IV Penale - Sentenza n. 28197/09).

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Ci sono contratti di appalto in cui tali rischi sono nulli o altri in cui si verifica un contatto rischioso.

Le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possono essere a costo zero oppure onerosi, in tal caso viene compilato il quadro di determinazione dei costi per la sicurezza.

Il contraente, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere la modifica del DUVRI.

Sulla base delle informazioni riportate nel documento informativo sui rischi generali esistenti negli ambienti dell'AV2 in cui la ditta dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, cui si rimanda per i dettagli relativi alle varie situazioni di pericolo, vengono individuati i seguenti rischi da interferenza per quest'appalto:

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p> <p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI GESTIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p> <p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 7 di 21</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Servizio di ristorazione e mensa				Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
M	<p>Azienda committente ed imprese coinvolte</p> <p>Azienda appaltatrice, Committente.</p>	<p>Rischi di interferenti o esistenti</p> <p>FONTE Impianto elettrico: E' costituito da quadri, linee, impianti sotto tensione (impianti di allarme, di illuminazione, apparecchiature informatiche, apparecchiature di laboratorio). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.</p> <p>INTERFERENZA possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato</p>	<p>Area dell'azienda interessata</p> <p>Cucina e mensa C. Urbani</p>	<p>Misure di sicurezza previste</p> <p>APPALTRICE L'accesso ai locali è consentito solo previa ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE PASTI IN ACCORDO CON il committente; i dipendenti della ditta appaltatrice hanno l'onere di indossare il tesserino di riconoscimento.</p> <p>COMMITTENTE Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto informa la ditta appaltatrice della presenza dei quadri elettrici ed autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti impianti.</p>	<p>Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza</p> <p>Referente aziendale dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice</p>	<p>Verbale di consegna ad inizio attività contrattuale Sopralluoghi;</p>

	<p style="text-align: center;">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p> <p style="text-align: center;">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p style="text-align: center;">Del 11/08/2014 DUVRI</p> <p style="text-align: center;">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 8 di 21</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Servizio di ristorazione e mensa	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
M	<p>Azienda committente ed imprese coinvolte</p> <p>Azienda appaltatrice, Committente.</p>	<p>Rischi di interferenti o esistenti</p> <p>FONTE Uso attrezzature e sostanze : la ditta appaltatrice userà solo attrezzature di proprietà . Nello specifico, il committente non autorizza l'uso di scale, transpallet, muletti di sua proprietà e di qualunque altra attrezzatura, se non concordato con il referente AV2 del contratto e solo in casi eccezionali. La ditta si impegna a fornire le schede di sicurezza delle sostanze che utilizza e ad utilizzarle in sicurezza.</p> <p>INTERFERENZA: utilizzo di attrezzature sia da parte del committente che da parte della ditta appaltatrice. Utilizzo di sostanze pericolose da parte della ditta appaltatrice (prodotti di pulizia e disinfezione ecc.)</p>	<p>Area dell'azienda interessata</p> <p>Cucina e mensa C. Urbani</p> <p>APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'obbligo di: Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare mezzi di protezione adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli presenti nel luogo di lavoro; evitare ogni forma di inquinamento derivante dalla sua attività; raccogliere, stoccare e smaltire i rifiuti propri secondo le norme vigenti COMMITTENTE Se necessario si concorda una sospensione dell' attività con l'allontanamento del personale</p>	<p>Referente aziendale dell' Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice</p>	<p>Verbale di consegna ad inizio attività contrattuale Permesso di lavoro Sopralluoghi;</p>

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p>
	<p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 9 di 21</p>

Servizio di ristorazione e mensa						
Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
M	Azienda committente ed imprese coinvolte Azienda appaltatrice, Committente.	FONTE Mancanza di informazioni: i lavoratori sia della ditta appaltatrice che del committente devono avere informazioni sui rischi che nascono dalle interferenze. INTERFERENZA: mancata conoscenza della presenza della ditta appaltatrice e della sua attività.	Siti operativi.	APPALTRICE La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa sulla sicurezza. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. COMMITTENTE Informa la ditta appaltatrice sui rischi presenti nel luogo di esecuzione del contratto. Rende disponibile il piano di gestione delle emergenze.	Referente aziendale dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice	Incontro di coordinamento

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p> <p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N.2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p> <p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 10 di 21</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Servizio di ristorazione e mensa	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
	Azienda committente ed imprese coinvolte	Rischi di interferenti o esistenti				

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p>
	<p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 11 di 21</p>

M	<p>Azienda appaltatrice, Committente.</p>	<p>FONTE Situazioni di emergenza: e' presente un piano di emergenza. Per il soccorso sanitario si fa riferimento al Servizio di Pronto Soccorso dell'ospedale Carlo Urbani di Jesi e agli addetti al Primo Soccorso sia della ditta Appaltatrice che del Committente. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza e alimentazione elettrica da gruppo elettrogeno. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme e i divieti di fumo. INTERFERENZA: mancata informazione circa la presenza di lavoratori della ditta appaltatrice. Ostruzione vie di fuga con materiale della ditta appaltatrice. Uso di sostanze infiammabili.</p>	<p>Siti operativi.</p>	<p>APPALTRICE La ditta appaltatrice informa della presenza e dell'orario di lavoro dei propri dipendenti. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di rispettare il: divieto di fumare; divieto di usare fiamme libere, senza autorizzazione; divieto di ingombrare vie ed uscite di emergenza; divieto di ingombrare l'accesso a estintori, manichette e idranti. COMMITTENTE Informa la ditta appaltatrice sui contenuti del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. Rende disponibile il piano di gestione delle emergenze.</p>	<p>Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice</p>	<p>Permesso di lavoro; Incontro di coordinamento</p>
---	----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p> <p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p> <p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 12 di 21</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Servizio di ristorazione e mensa				Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
B	<p>Azienda committente ed imprese coinvolte</p> <p>Azienda appaltatrice, Committente.</p>	<p>Rischi di interferenti o esistenti</p> <p>FONTE Luoghi di lavoro: i luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza ed igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio. INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente in aree di lavoro della ditta appaltatrice e viceversa</p>	<p>Area dell'azienda interessata</p> <p>Siti operativi.</p>	<p>Misure di sicurezza previste</p> <p>APPALTATRICE La ditta appaltatrice ha l'obbligo di: indicare mediante idonea cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione scivolosa, caduta materiali, ecc.); rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; COMMITTENTE Verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dall'intervento, se non espressamente autorizzati.</p>	<p>Referente aziendale dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice</p>	<p>Verbale di consegna ad inizio attività contrattuale</p>	

	<p align="center">DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.</p> <p align="center">AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE</p>	<p align="center">Del 11/08/2014 DUVRI</p> <p align="center">Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 13 di 21</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Servizio di ristorazione e mensa						
Indice di rischio	Attività lavorative interferenti	Rischi di interferenti o esistenti	Area dell'azienda interessata	Misure di sicurezza previste	Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza	Modalità di verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza		
B	Azienda appaltatrice, Committente, Altre ditte	FONTE Presenza di altre imprese: è possibile la presenza di personale di altre aziende (azienda appaltatrice della manutenzione, delle pulizie, ecc ...). INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente e delle altre ditte appaltatrici in aree di lavoro della ditta appaltatrice.	Siti operativi.	APPALTRATRICE La ditta appaltatrice non può utilizzare attrezzature del committente o di altre ditte presenti. COMMITTENTE Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.	Referente aziendale dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice	Permesso di lavoro;		
M	Azienda appaltatrice, Committente.	FONTE Carico e scarico merci e distribuzione e pasti veicolati: attività di carico e scarico del materiale della ditta appaltatrice. INTERFERENZA: possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente, di pubblico e delle altre ditte appaltatrici in aree di carico e scarico della ditta appaltatrice.	Aree dedicate.	APPALTRATRICE La ditta appaltatrice ha l'onere di sostare nelle aree che le verranno indicate dal Referente aziendale del Contratto, e ad utilizzare i percorsi che gli verranno indicati La ditta appaltatrice non può utilizzare attrezzature del committente o di altre ditte presenti. COMMITTENTE Il committente provvede a delimitare le zone di carico e scarico ed i percorsi per addurre il materiale da parte della ditta appaltatrice. Informa le ditte appaltatrici di tutte le ditte presenti sul posto.	Referente aziendale dell'Esecuzione del Contratto; Direttore per la Ditta Appaltatrice	Verifica della documentazione di sicurezza prodotta dalla ditta appaltatrice.		

*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 14 di 21

Qualora il Committente o il Fornitore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

In caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività devono essere immediatamente arrestate e devono essere discusse tra le parti (nelle figure dei rispettivi dirigenti), le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze delle quali è obbligatorio dare conto nella specifica integrazione del DUVRI che dovrà essere contestualmente redatto anche nella forma di verbale firmato tra le parti.

L'Appalto a **rischio interferenziale** è **NULLO** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **Contatto non rischioso**.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale.

Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la ditta appaltante, **almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE**, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, **l'aggiornamento del presente DUVRI**.

Si rimanda quindi al **verbale di riunione di coordinamento** l'eventuale aggiornamento del documento a seguito di informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria/ prestatore d'opera.

L'appalto è a **contatto rischioso** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del committente e quelle degli operatori esterni sono da considerarsi a contatto rischioso per cui *è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno a ribasso d'asta.*

Determinazione dei costi per la sicurezza

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

si D no

Provvedimento	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Costo finale

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 15 di 21

Si ritiene pertanto che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comporti costi della sicurezza

PARTE 5 - INFORMATIVA DEI RISCHI PRESSO L'ASUR AV2

Norme comportamentali per rischi specifici

Norme comportamentali generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'ASUR ZT4 e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Biologico

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi alle U.O. di degenza, devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, applichino il relativo protocollo post infortunio, disponibile presso l'U.O. Pronto Soccorso.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici concordati con il Responsabile di U.O. interessata all'appalto. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Rischio Chimico

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni U.O. dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, in Anatomia Patologica, nel Laboratorio galenico e nella stanza di preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze infiammabili e/o comburenti e/o potenzialmente cancerogene.

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

Gli accessi alle U.O., ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Rischio Radiazioni Ionizzanti

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il Responsabile di U.O. o il Coordinatore tecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi o campi elettromagnetici gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il Responsabile dell'U.O. o il coordinatore gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 16 di 21

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Norme comportamentali per rischi convenzionali

Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro della Committente sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'U.O. o del Ufficio tecnico prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

È fatto divieto di:

1. **accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. **accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. **accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. **ostruire** bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza;
5. **sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso;
6. **transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
7. **rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della AV2, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **Compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti nelle strutture della AV2;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nelle strutture della AV2;
12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della AV2;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **Introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno della proprietà della AV2, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connesse alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

È fatto obbligo di:

1. **richiedere** al responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della AV2 e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **dellimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti a lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato e indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nelle strutture della AV2
4. **attenersi scrupolosamente** per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero" adottato dalla AV2;
5. **vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art. 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 17 di 21

7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione individuale(DPI) e di tipo collettivo (DPC) a protezione dei rischi connessi alle lavorazioni in corso;
8. **mettere in sicurezza** l'area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato della AV2., esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della AV2 ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla ZT4 per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
14. **trasmettere** preventivamente al referente DUVRI e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
15. **segnalare** tempestivamente al Referente DUVRI eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (titolo IV del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81):

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla AV2 nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:

- all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni :
- a) **avvisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare personalmente il **centro di controllo/ portineria**
 - b) **comunicare al centro di controllo** eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenze, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi ecc di propria competenza interessati all'emergenza;
 - c) **Interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;** spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
 - d) **Rimane sul luogo di lavoro**, in attesa di disposizioni dal proprio Responsabile
 - e) **Portarsi sul luogo di raduno assegnato**, ove richiesto dal Coordinatore dell' Emergenza

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia che l'inosservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della ZT4 l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo la procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.
 Quanto sopra costituisce di fatto estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della AV2 (art. 17 comma 1 lett "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 18 di 21

DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO

❶	9. mantenere il massimo ordine e pulizia in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
❷	10. vietato fumare o usare fiamme libere all'interno di tutti i locali chiusi/luoghi di lavoro; 11. vietato gettare mozziconi di sigaretta a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
❸	12. vietato versare prodotti infiammabili (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici) 13. vietato depositare nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale; 14. vietato sovraccaricare gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso; 15. vietato manomettere gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato; 16. vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance); 17. vietato cambiare la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2 (previa specifica autorizzazione) 18. vietato impedire con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagli fuoco); 19. vietato usare impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati; 20. vietato lasciare linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
❹	21. vietato sostare e parcheggiare fuori spazi regolamentati , al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....
(Contraente)

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 19 di 21

PARTE 6 – ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONTRAENTE

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolta	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Addetti al servizio SPP	
Medico Competente/ Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	
Referente delle attività presso la sede interessata al contratto	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella 1° parte del DUVRI</i>	
Attrezzature e materiali utilizzati <i>In caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza</i>	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare /ridurre al minimo le interferenze <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte 1° del DUVRI</i>	
Note	

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 20 di 21

Parte 7- VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Compilazione a cura del committente e del/dei contraenti/ ditte interessati all'affidamento dei lavori

Il Committente, rappresentato da e il/i Contraente/i

.....

Rappresentato/i

da.....

.....

In data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Aggiornamento del DUVRI;
- Esame eventuale del cronoprogramma;
- Altro.....

.....

Eventuali azioni da intraprendere:

	Azioni
Committente	
Contraente	
Altri	

Luogo e data.....

Il Committente

Il Contraente
 (Datore di lavoro o delegato)

	DUVRI aggiornato secondo guida INAIL Decreto Legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.	Del 11/08/2014 DUVRI
	AFFIDAMENTO IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2 DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE	Allegato "A" al disciplinare di gara Pagina 21 di 21

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'AV2 si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Luogo e data _____

Ditta/Azienda (Fornitore) _____

D sottoscritto e condiviso integralmente senza modifiche

D sottoscritto e condiviso integralmente con modifiche riportate in allegato n. _____

Il Fornitore conferma che, essendo le attività sopra descritte parte integrante delle proprie attività professionali, costantemente eseguite in ambiente sanitario ed ospedaliero, ***i rischi propri del contesto relativo rientrano nei propri rischi specifici.***

Timbro e Firma leggibile del Fornitore _____
(datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dal Fornitore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI
E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI
DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL'AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

Allegato "B" al disciplinare di gara

MODULO DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
(riferimento articolo 4 del capitolato speciale d'appalto)

Con la presente attestazione l'operatore economico concorrente

--

DICHIARA

di aver preso visione

- dei locali del PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" presso cui dovranno essere realizzate le opere per l'allestimento dei nuovi locali cucina e relative pertinenze per lo svolgimento del servizio;
- degli ulteriori locali, nell'ambito della medesima struttura, presso cui realizzare, secondo quanto previsto all'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto - sezione "SPECIFICITA' DEL SERVIZIO IN PRIMA FASE" - la somministrazione del pasto / mensa in favore dei dipendenti, nelle more del completamento delle nuove strutture produttive;
- di aver estratto copia

ovvero (barrare il caso di interesse)

- di procedere, nel proprio esclusivo interesse, alla estrazione di copia

degli allegati tecnici resi disponibili dalla Stazione appaltante, ulteriori rispetto alla Planimetria in allegato al "CAPITOLATO TECNICO delle opere e degli impianti (*)".

JESI, _____

per l'operatore economico concorrente	per la Stazione appaltante
(Timbro / firma leggibile)	(Firma leggibile)

(*) Dichiarazioni di interesse nel solo caso tali ulteriori allegati tecnici siano stati effettivamente resi disponibili dalla Stazione appaltante, nel senso eventualmente prospettato dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
IN GESTIONE TOTALMENTE ESTERNALIZZATA
DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UTENTI E MENSA DIPENDENTI
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI
E PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE E RESIDENZIALI
DELLA SEDE OPERATIVA DI JESI
DELL’AREA VASTA N. 2
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

Allegato “C” al disciplinare di gara

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

(da produrre su carta legale o resa legale)

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2 (BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA) del disciplinare di gara e dell’articolo 62 del capitolato speciale d’appalto, e fatta salva ogni ulteriore prescrizione in esso esplicitata, l’offerta economica per il presente appalto dovrà essere formulata secondo le seguenti indicazioni, ovvero utilizzando riproduzione del medesimo schema di cui al presente modello.

L’OFFERTA ECONOMICA, dovrà riportare:

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **dei prezzi unitari di offerta** – al netto dell’I.V.A. – **per le diverse tipologie / servizio oggetto dell’appalto (1)**;
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell’offerta** – al netto dell’I.V.A. – quantificata sulla base quantità complessive convenzionalmente preventivate per ciascuna tipologia / servizio oggetto di appalto (2);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso del valore complessivo dell’offerta formulata rispetto al valore complessivo dell’appalto fissato a base d’asta (3)**.

Non è obbligatoriamente richiesta formulazione di un ribasso unico sui prezzi unitari (1) fissati a base d'asta. La percentuale di ribasso (3) che sarà utilizzata per il calcolo del punteggio parametro "PREZZO" secondi i criteri di cui all'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto, pertanto, sarà quella che scaturisce dal valore complessivo dell'offerta formulata rispetto al valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta.

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. Tutti gli importi dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a 3 (tre).

In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

Gli importi riferiti ai prezzi unitari per singola tipologia servizio oggetto di appalto – al netto dell'I.V.A. – non potranno essere superiori ai corrispondenti importi unitari fissati a base d'asta nel capitolato speciale d'appalto – di seguito riprodotti nello SCHEMA OFFERTA ECONOMICA. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammessi importi uguali ai prezzi unitari fissati a base d'asta.

Si avverte, ulteriormente e rispettivamente, ai sensi dell'articolo 62 del capitolato speciale d'appalto:

- ✓ **che il prezzo unitario formulato in offerta per il "Cestino" / Pranzo utenti DAY HOSPITAL / DAY SURGERY, secondo quanto rispettivamente previsto in argomento dagli articoli 16 e 31 del capitolato speciale d'appalto, si intenderà riferito sia alla fornitura della modalità "cestino" che alla fornitura della modalità "pranzo";**
- ✓ **che il prezzo unitario formulato in offerta per il Pranzo dipendenti, in relazione alle specificità legate alla PRIMA FASE di cui all'articolo 31 del capitolato speciale d'appalto, si intenderà riferito sia alla fornitura della modalità "cestino" che alla fornitura della modalità "pranzo";**
- ✓ **che la quotazione economica del pasto – per il solo pranzo – per gli esterni autorizzati / pubblico pagante, i quali, ai sensi degli articoli 11 e 31 del capitolato speciale d'appalto, accedono al servizio mediante pagamento diretto alla cassa dell'Impresa appaltatrice al momento del consumo, dovrà essere corrispondente al prezzo unitario formulato in offerta per il Pranzo dipendenti.**

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Tipologia servizio	Quantità complessive oggetto di appalto	Prezzo unitario fissato a base d'asta esclusa I.V.A.	Prezzo unitario di offerta esclusa I.V.A. (1) (cifre)	Prezzo unitario di offerta esclusa I.V.A. (1) (lettere)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (cifre)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (lettere)
Giornata alimentare degenti	905.850	13,10				
"Cestino" / Pranzo utenti DAY HOSPITAL / DAY SURGERY	5.400	6,65				
Pranzo dipendenti	345.150	5,95				
Valore complessivo dell'offerta - esclusa I.V.A. (2)						
		Valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta - esclusa I.V.A.			13.956.187,50	-
PERCENTUALE DI RIBASSO DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA FORMULATA RISPETTO AL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA					(3) (cifre)	(3) (lettere)

	Tipologia servizio	Aliquota I.V.A.
Giornata alimentare degenti		
"Cestino" / Pranzo utenti DAY HOSPITAL / DAY SURGERY		
Pranzo dipendenti		

Tipologia servizio	Prezzo unitario di offerta esclusa I.V.A. (cifre)	Componente prezzo colazione esclusa I.V.A. (cifre)	Componente prezzo pranzo esclusa I.V.A. (cifre)	Componente prezzo cena Esclusa I.V.A. (cifre)
Giornata alimentare degenti				